

ALTO ADIGE


 Leggi / Abbonati
Alto Adige


martedì, 21 aprile 2026


Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Newsletter

Altre ■

Salute e Benessere

Viaggiart

Scienza e Tecnica

Ambiente ed Energia

Terra e Gusto

Qui Europa

Immobiliare

Le ultime ●



12:23

Eurostat, prezzi di diesel e benzina su de... a marzo 2026

12:21

Gianni Amelio riceverà il Premio alla Ca... di Donatello


Home page > Salute e Benessere > Endometriosi, in Italia fino a 10...

Endometriosi, in Italia fino a 10 anni per la diagnosi e casi sottostimati

21 aprile 2026



I più letti


 Tunnel del Brennero, Confindustria
 Alto Adige avverte: «Tratti di accesso decisivi, si rischiano ritardi di anni»


Una mamma bolzanina: «Voglio tornare al lavoro ma al nido non c'è posto»



Caccia, passione di una vita: rinnova la licenza a più di cento anni d'età



Ronde di vigilanti giorno e notte a Bolzano: «Più sicurezza in centro città»

(ANSA) - ROMA, 21 APR - Ritardi diagnostici che arrivano fino a 10 anni e casi ampiamente sottostimati, con 0,76 malate su 1000 donne in età fertile (circa 9mila nuovi casi l'anno), quando le stime epidemiologiche internazionali parlano di una donna su 10 colpita da endometriosi. Inoltre, nel nostro Paese permangono marcate differenze tra le Regioni nell'organizzazione dell'assistenza sanitaria per questa patologia.

È il quadro che emerge sull'endometriosi in Italia dal nuovo report dell'osservatorio Gimbe 'Endometriosi: evidenze scientifiche e disuguaglianze regionali', diffuso in occasione della Giornata nazionale della salute della donna (22 aprile).

Il ritardo diagnostico, stimato in Italia tra 7 e 10 anni dall'esordio dei sintomi, è causato dalla variabilità clinica, dell'assenza di test diagnostici specifici e dalle difficoltà di accesso a valutazioni specialistiche. "Un ritardo di tale entità significa anni di dolore, peggioramento della qualità di vita e aumento del rischio di complicanze - sottolinea Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe -. Ridurlo deve diventare una priorità del Servizio Sanitario Nazionale".

Inoltre, per quanto riguarda l'approvazione formale dei Percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (Pdta) le reti cliniche regionali, la distribuzione di centri specialistici di riferimento e le modalità di accesso alle prestazioni in esenzione, nelle Regioni italiane si rileva un quadro frammentato. Solo alcune Regioni (tra cui Campania, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia) dispongono sia di Pdta sia di reti cliniche attive, mentre in molte altre risultano parziali o assenti. Negli ultimi anni diverse Regioni hanno approvato leggi o provvedimenti specifici sull'endometriosi, tra cui Sicilia, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Puglia, Sardegna, Veneto e Valle d'Aosta.

Tuttavia, tali iniziative non sempre si traducono in un miglioramento concreto dell'accesso alle cure.

Un altro nodo critico riguarda l'elenco delle prestazioni diagnostiche in esenzione, che afferisce a un perimetro limitato solo alle fasi avanzate di malattia. Solo alcune Regioni hanno ampliato l'offerta con risorse proprie: estensione dell'esenzione per le forme lievi e supporto psicologico gratuito in Valle d'Aosta; copertura di alcuni farmaci ormonali in Emilia-Romagna; crioconservazione ovocitaria gratuita in condizioni selezionate in Toscana; misure di facilitazione per l'accesso ai farmaci in Sicilia. (ANSA).



Bici abbandonate, il Comune di Bolzano raddoppia gli interventi per rimuovere le carcasse

Video



SALUTE-E-BENESSERE

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker



SALUTE-E-BENESSERE

Giornata del malato, Bambino Gesu'



SALUTE-E-BENESSERE

Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicità"





SALUTE-E-BENESSERE

Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

Altre notizie

Dall'infanzia alla menopausa, i consigli dell'Iss per la salute femminile ad ogni età

Endometriosi, in Italia fino a 10 anni per la diagnosi e casi sottostimati

Al via Providentia, campagna su medicina di precisione e prevenzione

Il sistema salute insieme contro la recidiva del tumore al seno

>ANSA-FOCUS/Le donne hanno più problemi di salute ma più attente all'uso di farmaci

Humanitas compie 30 anni e guarda al futuro con il nuovo Proton Building

Tumori, in Italia solo il 3-5% di pazienti accedono a una sperimentazione clinica